

Tariffe smaltimento rifiuti: pescatori preparano ricorso

Attualità - 09 febbraio 2011 - 16:45



I pescatori riminesi ritengono intollerabili le nuove tariffe sullo smaltimento dei rifiuti in porto e preparano un ricorso al Tar dell'Emilia-Romagna. Dopo l'affidamento alla società ravennate Simap, della raccolta dei rifiuti nell'area portuale, da parte della Capitaneria di Porto erano state introdotte tariffe, a Rimini, Riccione e Cattolica, ritenute troppo alte dai pescatori, che vanno dai 90 ai 400 euro all'anno per i pescherecci e da 40 a 450 per le barche da diporto. Il tutto per adeguarsi alla normativa europea. Ieri la Capitaneria ha corretto l'ordinanza escludendo i periodi in cui le barche non sono utilizzate, ma non è bastato. Lunedì è in programma un incontro con Capitaneria, provincia e Simap per trovare un accordo sulle tariffe. Ma se non vi si arriverà, la Coop Lavoratori del mare e le altre associazioni, ricorreranno al Tar.